

INFORMAZIONI

ZONA:

Parco nazionale dello Stelvio

DIFFICOLTA':

Escursionistica (E)

EQUIPAGGIAMENTO:

MEDIA MONTAGNA

ATTREZZATURA:

Antipioggia

PARTENZA A PIEDI DA:

Case di Viso, parcheggio località Pra del Rum (1880 m)

DISLIVELLO COMPLESSIVO:

salita 741 metri

TEMPO DI PERCORRENZA:

ore 5,00

RITROVO:

ore 6,15 al parcheggio FS - Via Dante

PARTENZA DA CREMONA:

ore 6,30

PERCORSO STRADALE:

Cremona-A21 per Brescia – Uscita Brescia Centro – Direzione Iseo, Tonale – A Ponte di Legno strada per Pezzo, Case di Viso

DISTANZA DA CREMONA:

175 Km (circa)

CAPOGITA:

Collini Pia

ACCOMPAGNATORI:

Rebessi Primo
Bigliardi Fabio

CARTINA:

Kompass n.072 – Parco Nazionale dello Stelvio
Scala 1:50000

Le iscrizioni sono raccolte, presso la Segreteria, direttamente dal Capogita e/o accompagnatori incaricati, durante gli orari d'apertura della sede CAI

Martedì ore 17.00 - 18.30
Giovedì sera ore 21.00 - 22.30

Non sono ammesse iscrizioni telefoniche.

APERTURA ISCRIZIONI: 30 giugno 2015

CHIUSURA ISCRIZIONI: 07 luglio 2015

NUMERO MASSIMO DEI PARTECIPANTI : 25

QUOTA ISCRIZIONE: 4,00 € socio 10,00 € non socio

TOTALE: 4,00 € socio – 10,00 € non socio

da versare **obbligatoriamente** all'atto dell'iscrizione

Estratto del Regolamento

Art.4/2 La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata del programma proposto e l'impegno al rispetto del presente Regolamento. Il capogita provvede all'atto dell'iscrizione dei soci e dei non-soci alla consegna di copia del presente Regolamento ritirando contestualmente apposita firma.

Art.5/1 L'iscrizione a ciascuna gita sociale viene raccolta direttamente dal capogita o dagli accompagnatori incaricati, durante gli orari di apertura della sede sociale ed entro i termini stabiliti.

Art.8 Con l'iscrizione al C.A.I., o con il regolare rinnovo del bollino sezionale entro il 31 marzo di ogni anno, si attiva automaticamente la copertura assicurativa infortuni per tutte le attività sociali. La copertura assicurativa infortuni per i soci che non hanno rinnovato entro il 31 marzo e per i non soci è compresa nella quota di iscrizione alla gita.

Art.10/2 In caso di rinuncia a prendere parte alla gita, ciascun iscritto è tenuto a darne comunicazione al capogita, affinché questi possa eventualmente provvedere alla sua sostituzione. La quota di partecipazione versata viene restituita al rinunciatario, solo se un nuovo iscritto subentra in sua sostituzione, entro e non oltre 30 giorni.

Art.12/2 Qualora il trasferimento da Cremona avvenga con autoveature private, gli equipaggi sono tenuti a suddividersi le spese di viaggio.

Art.13/1 Il capogita, sentito il parere degli accompagnatori, può, a suo insindacabile giudizio, modificare in qualunque momento, in toto o in parte, il programma o l'itinerario proposto, dandone tempestiva comunicazione agli interessati.

Art.14 Ogni partecipante, iscrivendosi alla gita, prende atto delle difficoltà che essa comporta e le commisura alle proprie capacità.

Art.15/1 Ciascun partecipante, nel rispetto del presente Regolamento, ha l'obbligo di attenersi sempre alle disposizioni del capogita e di adeguarsi alle sue decisioni, anche quando non le condivide.

Art.15/3 Ciascun partecipante, pena l'esclusione dalla gita, è tenuto ad avere con sé l'equipaggiamento e l'attrezzatura indicati sul volantino di presentazione della gita e a controllarne l'efficienza prima della partenza.



Club Alpino Italiano
Sezione di Cremona

Via Palestro, 32

☎ 0372.422400

www.caicremona.it



Commissione Sezionale Escursionismo

GITA SOCIALE

Mercoledì
8 luglio 2015



Laghi di Ercavallo (2621 m)
Rif. Bozzi (2478 m)

Dislivello	tipologia	Tempo percorrenza
		
741 m		5,00 h

Escursionistica (E)

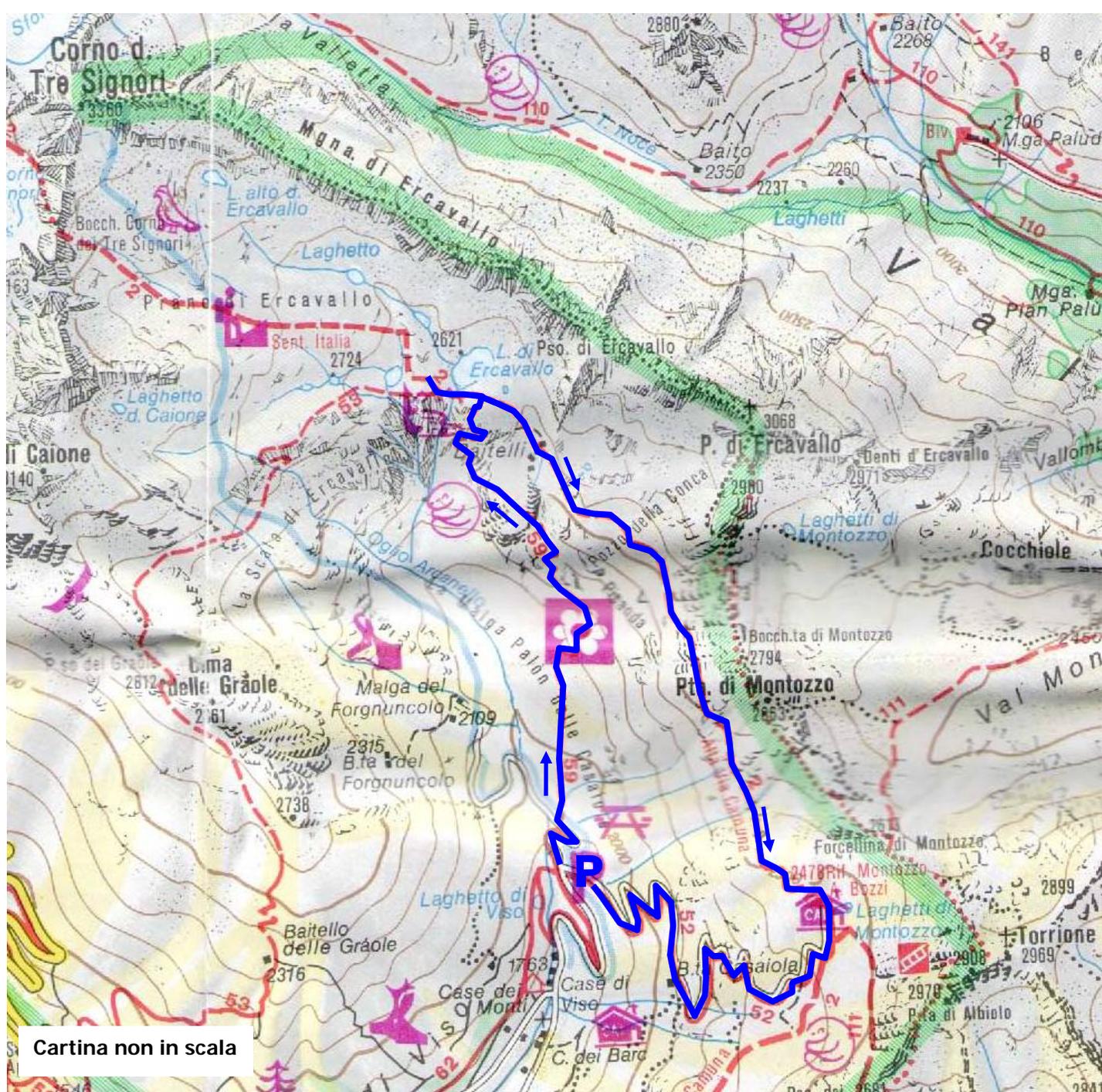
DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal parcheggio in località Pra del Rum (1880 m) si continua verso la testata della valle seguendo i segni bianchi e rossi del 59. Dopo 10 minuti ci si stacca dalla stradicciola salendo verso destra nel pascolo via via più sassoso e ripido. Il sentiero supera poi il balzo roccioso sovrastante con numerosi tornanti e con un breve tratto un poco esposto. Dopo quasi due ore, si esce sull'altopiano di Ercavallo, in uno splendido scenario d'alta quota. Si prosegue quindi verso nord sui resti di una mulattiera militare, incontrando il segnavia n° 2 - Alta Via Camuna - proveniente dal Rifugio Bozzi. In breve si raggiunge il più grande e meno elevato dei laghi di Ercavallo (2621 m). Sul terreno, specialmente a luglio, spiccano i vivaci fiorellini viola di due specie endemiche di primule alpine: la *Primula daonensis* e la più scura e rara *Primula glutinosa*. Lasciato il primo bel bacino sulla destra, si continua verso nord con moderata pendenza, passando presto accanto al lago di quota 2643. Lo specchio d'acqua è in buona parte intorbato, ma il magnifico panorama, dalla Presanella all'Adamello a sud e la bella piramide del Corno dei Tre Signori a nord, ne fanno uno dei laghi più affascinanti dell'altopiano (punto sosta). Ritornati al bivio, tenere la sinistra e seguire il segnavia Sentiero N° 2. La mulattiera sorvola la valle di Viso con uno spettacolare mezzacosta sotto la Punta di Ercavallo e la Punta di Montozzo. Con sentiero a tratti un poco esposto si attraversano alcune frane e si giunge in vista dei resti delle costruzioni militari della "Guerra Bianca" e del relativo museo (da visitare). Un ultimo tratto fra le rovine (alcune parzialmente ristrutturare) e si è al Rifugio Montozzo "Angiolino Bozzi" (2478 m). Scesi al sottostante laghetto superiore di Montozzo, costeggiando il torrente emissario, si raggiunge il laghetto inferiore di Montozzo (quasi scomparso). Ora dalla sterrata principale, segnavia Sentiero N° 52, si aprono, praticamente ad ogni tornante, e con bei panorami sulla sottostante valle di Viso, comode scorciatoie fino al parcheggio, località Pra del Rum (1880 m).

NOTE DI CARATTERE STORICO AMBIENTALE

L'altopiano dei Laghi di Ercavallo è tra i luoghi più suggestivi del Parco Nazionale dello Stelvio bresciano. Si adagia ai piedi meridionali dell'elegante piramide del Corno dei Tre Signori, posto a guardia del Passo Gavia. Ospita numerosi bei bacini assai diversi tra loro e in parte quasi colmati ma ricoperti da spettacolari bianche fioriture di eriofori. In tutta la zona, grazie alla tutela del Parco, non sarà difficile l'incontro con cervi, stambecchi, camosci, marmotte ed ermellini.

Il rifugio Montozzo "Angiolino Bozzi", ai piedi della Punta di Montozzo, prende nome da uno dei primi caduti del Montozzo durante la "Guerra Bianca", condotta a partire dal 1915 fra vette, rocce, nevi e ghiacciai, sulla linea di confine che, partendo dallo Stelvio, attraverso l'Adamello, giungeva fino al Lago di Garda. Presso il rifugio, già caserma di finanza, si costruirono, e recentemente sono state ristrutturate, trincee, villaggi militari, torrette di avvistamento e postazioni di tiro a sostegno del fronte del Tonale.



Cartina non in scala

PROSSIME GITE:

Domenica 12 luglio (gita E): Valle dei Mòcheni - Lagorai

Sabato 25 e Domenica 26 luglio (gita EEA): Sass Rigais – Gruppo delle Odle